

in tutti i paesi dove la lotta fra capitale e lavoro ha assunto un carattere generale.

Ora l'origine dello sciopero si ha nella domanda di modificazione d'orario. Interrogo alcuni capi operai i quali gentilmente mi danno informazioni; « Prima dello sciopero, scoppiato quindici giorni fa, noi lavoravamo da 12 a 16 ore al giorno; alcuni, che venivano da lontano, per vie difficili di montagna, rimanevano lontano da casa perfino 16, 17 ore. Rimanevano solo più 8 o 9 ore al giorno per riposarci e prendere i nostri pasti. Alla domenica i tessitori fermano i telai, ma gli altri giornalieri spesso continuano a lavorare in alcune fabbriche fino a mezzogiorno. Noi abbiamo chiesto un orario di dieci ore di permanenza nella fabbrica e di lavoro: ad esempio nei mesi di settembre e di marzo noi abbiamo chiesto nel nostro memoriale ai capitalisti (non dicono più *padroni*; il frasario della propaganda socialista è di uso corrente) di lavorare dalle 6,30 alle 12 antimeridiane e dalle 1,15 alle 5,45 pomeridiane senza interruzione. I proprietari hanno accettato l'orario di dieci ore di lavoro; ma vogliono che nella fabbrica si permanga 11 ore, con due mezz'ore di riposo per la colazione e per la merenda. L'orario sarebbe così dal settembre al marzo: dalle 6,30 alle 11,45 antimeridiane, con mezz'ora di riposo dalle 8 alle 8,30, e dalle 1,15 alle 7, con mezz'ora di riposo dalle 4,30 alle 5. Ci siamo abboccati una volta cogli industriali, ma questi, che avevano ceduto subito sulla questione dell'orario, non hanno voluto concederci di far senza della colazione e della merenda in fabbrica, a cui volevamo rinunciare. Finalmente la questione si era ridotta tutta ad una differenza di un quarto d'ora. Gli industriali avevano concesso l'uscita serale alle 6,30 invece delle 7, ma per guadagnare la mezz'ora perduta, diminuivano di un quarto d'ora la merenda, e facevano cominciare il lavoro un quarto d'ora prima. Su questo punto non abbiamo voluto cedere ».

« Ma perché non avete accondisceso alle proposte degli industriali? — domando. — Avevate già ottenuta subito una notevole diminuzione di permanenza in fabbrica, da 13 ad 11 ore; sembra cosa da disprezzarsi? »

« Gli industriali durante le trattative ci aveano chiesto se noi